

IL CARNEVALE DI ARCO

Quest' anno, il club, in occasione delle manifestazioni di carnevale, ha organizzato una gita ad Arco, cittadina in provincia di Trento, a circa 5 km da Riva del Garda. Nei giorni 21-22- Febbraio, ci siamo ritrovati in undici equipaggi presso il parcheggio adiacente alle piscine, proprio sotto la rocca, sulle cui pareti rocciose a strapiombo, fin dal pomeriggio di sabato, si esercitavano varie cordate di scalatori.

Dopo aver inopinatamente pranzato nei camper (di seguito si capirà il perché), ci siamo diretti verso il centro pedonale della cittadina, costruita in stile austro-ungarico, che per l'occasione, si era trasformata in ARCOLAND città dei BALOCCHI. Numerosi stand, attrezzati a cucina, hanno offerto gratuitamente piatti di pasta e fagioli, pesce di lago e polenta, salsicce e crauti, frittelle di mele, crostoli, pane e nutella, vino, grappa, yogurt, e per i più piccoli, zucchero filato. Fra danze, musica, spettacoli comici, artisti di strada e giocolieri, nonostante avessimo già pranzato (ecco perché inopinatamente), ci siamo letteralmente buttati a capofitto nella mischia, e ingozzati a più non posso degustando tutto e di più e così fino al tardo pomeriggio, quando all'imbrunire abbiamo fatto ritorno ai nostri camper. In serata nessuno se l'è sentita di assistere, presso il Teatro comunale, alla rappresentazione comica in dialetto trentino "Pareva 'na bella idea", tranne che il ns. presidente Dino Artusi, il quale ci ha poi raccontato la trama, e ci ha detto di essersi divertito un mondo. Peccato! Ancora una volta vale il detto "gli assenti hanno sempre torto"

Domenica mattina vero le 9,30 ci siamo incamminati per un ripido sentiero verso la rupe che domina la cittadina da un'altezza di circa 300 m, sulla cui sommità era stato costruito, con finalità difensive, dai nobili d'Arco, il Castello, reso famoso da Albrecht Duerer che nel 1495 lo dipinse.

Il quadro, custodito nel museo del Louvre di Parigi, dà l'idea che il castello era in effetti un piccolo villaggio fortificato. Dalla torre più alta, chiamata " Castello Vecchio", in una splendida giornata di sole, abbiamo potuto spaziare il nostro sguardo a 360°, ammirando da un lato la piana sottostante fino a Riva del Garda e Torbole e le prime propaggini del Lago, e dall'altro, la valle del Fiume Sarca, coronata dalle cime dei monti imbiancati di neve. Appagati da cotanta bellezza, a mezzogiorno circa, abbiamo fatto ritorno ai nostri camper, e dopo l'aperitivo comunitario all'aperto, abbiamo pranzato. Nel pomeriggio siamo ritornati in centro. Il castello delle fate, le miniere dei nani ed i balocchi giganti, facevano da scenografia alle animazioni per i grandi ma soprattutto per i più piccoli. Naturalmente funzionavano a pieno regime gli stand gastronomici. Inutile dire che tutti hanno replicato il giorno precedente. Verso le ore 16-17, soddisfatti per l'allegro weekend, abbiamo intrapreso la via del ritorno. (S. Azzolini)

Il Club desidera ringraziare il nostro Segretario Dr. Sandro Azzolini per aver organizzato l'uscita e per l'impegno profuso per la piena riuscita della manifestazione.